

Ducci per ottenere il prolungamento della durata del mutuo concessogli -

Il Direttore Generale fa presente che con rogito notaio Vacca di Napoli in data 3 agosto 1934 l'Istituto riconosce l'accolto del mutuo a suo tempo concesso alla Società Italiana Stabili, agli acquirenti del Palazzo Baguara in Napoli, consentendone il frazionamento in sei quote.

Al Principe Romanuzzi Carducci venne accollata la quota capitale di L. 450.000 da restituirsi il 20 novembre 1939, convenendo che l'importo degli arretrati in L. 70.200, venisse restituito entro il 20 maggio stesso anno.

Il saggio d'interesse, pagabile in rate semestrali posticipate, scadenti il 20 novembre e il 20 maggio di ogni anno, venne stabilito nella misura del 7,50%.

In base a deliberazione del 13 febbraio c.a., l'Istituto ha consentito di ridurre dal 7,50% al 6,50% il saggio d'interesse relativo alle quote di mutuo gravanti gli appartamenti dello stabile stesso, nonché l'estinzione di dette quote di mutuo in venti anni, col sistema dell'ammortamento.

Il Principe Romanuzzi Carducci insiste ora per ottenere ulteriori agevolazioni e princi-